

Il mondo informatico muta e si trasforma giorno dopo giorno, corre dietro le innovazioni, le rielabora, le reinterpreta fino a carpire le esigenze degli utenti, o forse sono questi ultimi a trasformarsi a seconda del mercato. Non si sa. Ma quel che è certo è che la ricerca del touch screen si fa sempre più imponente, e forse, un po', era prevedibile. In fondo questo strumento che all'inizio sembrava quasi confondere l'utente, poi è diventato un modo immediato e veloce per fruire dei contenuti del pc, sembrerebbe addirittura più concreto, più corporeo dell'utilizzo di una tastiera o di un mouse. E gli adolescenti, ma anche i più piccolini, sono quelli a cui meglio si attaglia quest'utilizzo. Loro, più delle altre generazioni, facilmente si rapportano con questa tecnologia che nasce con loro, ne subiscono gli effetti benefici e quelli meno, come l'eccessiva immediatezza dei contenuti che - secondo alcuni psicologi- fa sì che i bambini poi abbiano difficoltà a restare concentrati a lungo tempo. Dopo l'iPhone e l'iPad fra poco arriverà anche l'eeepc touch screen, già l'Asus ha lanciato il suo EeeTop Pc, l'ET2010, un all - in - one che andrà a collocarsi in un mercato in forte espansione. Il computer Asus è molto elegante, collocabile ovunque senza paura che sfiguri, grazie alla tecnologia AMD VISION è molto sottile, ha un display multi touch (ovvero viene riconosciuto l'input dato in più punti contemporaneamente, cosicché si possono modificare immagini, allargarle, ruotarle, lavorare su documenti, navigare sul web) da 20 pollici e le sue dimensioni sono: 497x374x20-54 millimetri. Il sistema ha 2GB di memoria RAM e hard disk da 500GB a 7200rpm; masterizzatore DVD, lettore di schede 3in1, Gigabit Ethernet, WiFi, webcam, 6 porte USB, HDMI. Perfetto rivale degli iMac della Apple, il pc dell'Asus è perfetto per un ufficio. Unico neo la tastiera e il mouse che sarebbero stati esteticamente più belli wireless. E così anche il mercato del computer "all in one" si colloca magistralmente nei pc desktop, che finora non hanno registrato grandi crescite. Il touch screen, che ha fatto la sua comparsa nei lontani anni '70, non è mai più estinto. Nel 2007 poi, grazie alla comparsa del primo iPhone il touch screen è entrato in tutte le case, un po' perché il cellulare è un oggetto di uso ancor più comune del pc, un po' perché l'Apple ha fatto dell'iPhone una moda come solo Steve Jobs sa fare, si è incominciato a capire quanto fosse più semplice e immediato l'uso di determinate tecnologie con il touch. Oggi, a pochi anni di distanza dal primo iPhone è sempre più probabile l'ipotesi che nei prossimi cinque o dieci anni i primi computer dei nostri figli saranno touch screen: tutto in un unico display. La speranza è che questo determini un miglioramento nelle capacità di apprendimento, non il contrario.

Margherita Sanna

I nuovi pc del futuro: touch screen

Scritto da Margherita Sanna

Mercoledì 05 Maggio 2010 00:00 - Ultimo aggiornamento Lunedì 05 Marzo 2012 17:34
